



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 10 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.07.2022

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CANTONI ANDREA	A
MANTOVANI PATRIZIA	A	ZANINI GUIDO ANDREA	P
LOMELLINI PAOLO	P	GADIOLI PAOLO	P
CAVALETTI SILVIA	P	VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA	A
SCUTERI PAOLA	A	CAPURSI SALVATORE	A
COVIZZI DIEGO	P	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	A
ARTONI MASSIMILIANO	A	ROSSELLI STEFANO	A
FANETTI LUCA	P		

Presiede la seduta la Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. - GUASTALLI A.
ZALDINI R. - MARI A.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buonasera a tutti, manca ancora un Consigliere, però direi che possiamo cominciare, facciamo l’appello, e, visto che abbiamo tanti punti all’ordine del giorno si unirà all’Assemblea durante..., si sente pochissimo, qualcuno ha il microfono acceso? Niente, io cerco di parlare più forte che posso, e dicevo che io inizierei visto che abbiamo molti punti all’ordine del giorno; passerei la parola alla dottoressa Meli per l’appello; ad appello concluso risultano assenti giustificati i Consiglieri: Mantovani P., Artoni M., Cantoni A., Vezzani P.E., Capursi S., Melli M.L., Rosselli S.; il Consigliere Scuteri P. deve arrivare; in questo momento siamo in 9, il numero legale lo abbiamo, per cui alle ore 19,08 possiamo dare il via ai lavori del Consiglio Comunale. Forse dovrò modificare un attimo l’ordine dei punti.”.

PUNTO N. 1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Chiediamo al Sindaco se ha comunicazioni, non ci sono comunicazioni.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Prima di dare la parola sia agli Assessori, sia ai Consiglieri, vi facevo notare che siamo decimati sia dagli impegni personali e, soprattutto dalla pandemia, quindi vi chiederei, visto che abbiamo un ordine del giorno molto lungo e dobbiamo rimanere chiusi in quest’aula, dovremmo starci il meno possibile, chiedo a tutti di essere possibilmente sintetici. Vi ringrazio anticipatamente per l’impegno.”.

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO RELATIVA A RIDETERMINAZIONE ALCUNI ALLEGATI AL RENDICONTO 2021 A SEGUITO RISULTATI DELLA CERTIFICAZIONE DI CUI AL D.M. N. 273932 DEL 28 OTTOBRE 2021 SULL’UTILIZZO DEI FONDI COVID-19

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Buonasera a tutti. Questa è una comunicazione di una Determina del Dirigente (*si interrompe la registrazione*).”.

“... (*riparte la registrazione*): ... (Presidente: grazie, la prossima comunicazione...)”.

PUNTO N. 3 - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL’ART.22 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA’ DEI PRELEVAMENTI EFFETTUATI DEL FONDO DI RISERVA - ANNO 2022

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Abbiamo un prelevamento del fondo di riserva di 5.000 euro; il fondo di riserva che nasce con una cifra di 45.000 euro, andiamo a prelevare questi 5.000 euro, il fondo di riserva quindi rimane a 40000 euro, di cui 24.679 in quota libera, 15.320 in quota destinate alle spese non prevedibili. Questi 5.000 euro sono prelevati per pagamenti imprevisti, (scusate proprio gli occhi fanno fatica quando c’è scritto

molto piccolo), comunque sia, è un semplicissimo prelevamento dal fondo di riserva, è una comunicazione, non ha bisogno di alcuna discussione e di altro.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Adesso sono costretta a invertire un attimo i punti all’ordine del giorno se non ci sono opposizioni, perché per determinati atti mi occorre una propedeuticità e l’“Assestamento” in questo momento non troverebbe voti sufficienti, di conseguenza chiedo di poter passare al terzultimo punto che è la Conferma degli Organismi collegiali ai sensi dell’articolo 96 del Decreto Legislativo 267 del 2000 Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali. Se non ci sono opposizioni darei la parola al Sindaco; ringrazio per la collaborazione.”.

PUNTO N. 4 (ex Punto n. 10 all’Ordine del Giorno) - CONFERMA DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI AI SENSI DELL’ART. 96 DEL D.LGS. 267/2000 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Questa è una delibera che portiamo tutti gli anni, probabilmente la ricorderete quindi quasi a memoria, però è un passaggio di legge ovviamente obbligatorio, dal titolo: “Conferma degli Organismi collegiali, ai sensi dell’articolo 96 del Decreto Legislativo 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali””; quindi, sostanzialmente che cosa andiamo a deliberare, andiamo a confermare alcuni organismi collegiali ritenuti indispensabili al conseguimento di fini istituzionali, quindi organismi che partecipano alla costruzione della nostra democrazia: Collegio dei Revisori dei conti, Commissione Elettorale comunale, la nomina dei componenti della Commissione consiliare istituzionale Affari Generali e Finanze con funzioni di controllo e garanzia, (che si è proprio riunita tra l’altro lunedì), componenti, Commissione consiliare istituzionale Ambiente e Territorio, (che si è riunita nella giornata di ieri, tra l’altro in preparazione del Consiglio), e infine la nomina componenti Commissione consiliare istituzionale Servizi alla Persona, che fa parte appunto delle 3 nostre Commissioni importanti per analizzare gli atti in preparazione del Consiglio. Come dicevo nell’introduzione è una delibera che portiamo tutti gli anni, di fatto è un adempimento di legge, però è giusto darle rilevanza e come prevede la legge anche andare in Consiglio e deliberare.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dichiaro aperta la discussione sul punto. Ci sono interventi? Non vedo richieste di intervento. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli: 6 Gruppo PD; Contrari: nessun contrario; Astenuti: Lega per Salvini Premier e Fratelli d’Italia astenuti; quindi per 6 voti a 3, la delibera è approvata. Un attimo solo che controllo una cosa, su questo atto è prevista anche la richiesta dell’immediata eseguibilità dell’atto, favorevoli: Gruppo PD favorevole; contrari? astenuti? L’atto non è immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N. 5 (ex Punto n. 11 all’Ordine del Giorno) - APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON GLI ENTI ASSOCIATIVI

ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI: “Sì, sono a sottoporvi, in realtà è la seconda volta, anzi in realtà è la terza, il Regolamento appunto che regola i rapporti del Comune con le

Associazioni. In questo Regolamento sono indicate le modalità con cui le associazioni si rapportano con il Comune, l'Ente pubblico, quindi l'iscrizione all'albo comunale, l'assegnazione di spazi, la richiesta di contributi, e anche la stipula di convenzioni con eventuali associazioni. Il Regolamento è stato approvato nel 2019 dal Consiglio Comunale, e abbiamo poi già proceduto ad una prima variazione e poco tempo dopo perché ci eravamo accorti di una anomalia, nell'utilizzo appunto ci si accorge di elementi che è bene magari dal nostro punto di vista modificare. La prima volta è stato modificato l'articolo 18 nel punto in cui si diceva che era la Giunta a deliberare i finanziamenti, insomma i contributi alle associazioni, è stato modificato, modificato nel senso di conferire la liquidazione dei contributi al dirigente dell'area, adesso non mi ricordo quale area, comunque al dipendente comunale, scusate, al dirigente dell'area... aspettate che vado a vedere che non me lo ricordo: al dirigente responsabile del settore competente. Ora vi chiediamo un'altra modifica sempre dell'articolo 18, e precisamente quindi del punto che regola i rapporti con le associazioni relativamente alla richiesta di contributi da parte delle associazioni. Ne abbiamo profittato in realtà per così sistemare anche alcune frasi che risultavano un pochino ostiche e poco chiare, quindi, se vedete, se avete davanti anche la convenzione, ci sono vari punti evidenziati in giallo, quelli sono proprio i punti che andremo a modificare, e la prima parte riguarda praticamente così la forma in italiano che viene resa un pochino più corretta e più chiara all'interpretazione. Ci sono altre variazioni che riguardano invece alcune date perché si cerca di regolare, cioè uniformare il Regolamento all'andamento del bilancio, e quindi si sono variate alcune date per la presentazione delle richieste, poi la liquidazione dei contributi, ma quello che in realtà si va a variare in modo sostanziale, anzi si va ad aggiungere un punto sempre nell'articolo 18 è il comma 4, questo magari lo possiamo leggere perché è la variazione più importante che viene proposta, e riguarda il caso in cui i fondi a disposizione dell'Ente per i contributi siano inferiori alle richieste che vengono fatte da parte delle associazioni, in questo caso allora viene detto: "qualora i fondi stanziati a bilancio risultano insufficienti rispetto al fabbisogno rilevato dalle richieste delle associazioni, si procederà alla determinazione del contributo assegnato attraverso la seguente formula, quindi si adotta la proposta di adottare una formula senza discrezionalità, una formula che mette a confronto il punteggio ottenuto dall'associazione, il punteggio generale ottenuto da tutti i concorrenti e da tutte le associazioni, e il contributo assegnato al singolo concorrente". Magari la vediamo più nel dettaglio se volete, comunque c'è il contributo assegnato al singolo concorrente che risulta dalla divisione fra lo stanziamento economico per assegnazione di contributi per l'area di riferimento, quindi lo stanziamento complessivo dei contributi, la somma dei punteggi dei soggetti concorrenti moltiplicato il punteggio ottenuto da singolo concorrente; questo è stato fatto perché ci è capitato appunto l'anno scorso il caso in cui i contributi richiesti, cioè le richieste pervenute erano superiori ai nostri fondi, abbiamo dovuto adottare così una modalità che era prevista dal Regolamento ma secondo noi non era equa perché non siete non si teneva conto dei punteggi, invece in questo caso si tiene conto del punteggio e ci sembra insomma più equo nei confronti delle associazioni, non c'è alcuna forma di discrezionalità, chiaramente se i finanziamenti sono sufficienti vengono soddisfatte tutte le richieste che arrivano. Questo è solo il caso in cui i fondi non siano sufficienti. La formula è stata adottata anche in altri Comuni, quindi non è nulla di inventato, pensiamo che possa funzionare appunto in questo caso così specifico che ci è capitato, ripeto, utilizzandolo negli anni ci siamo accorti appunto che alcune cose andavano perfezionate, adesso speriamo che questo caso sia l'ultima variazione che vi chiediamo di apportare al Regolamento. È un perfezionamento di quanto era previsto. Basta, se ci sono domande, spero che la formula sia chiara, è un po', insomma andandola a leggere penso che si capisca, grazie."

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Sì, prendiamo atto delle modifiche e delle motivazioni per cui vengono apportate e ci limitiamo, al di là delle modifiche, a chiedere all’Amministrazione Comunale per il presente e per il futuro di applicare la sorveglianza all’applicazione dell’art..., sembra un gioco di parole, di fare sorveglianza sull’articolo 19 che venga applicato, cioè gli obblighi di pubblicazione in capo alle società che ottengono contributi, grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Interrompo momentaneamente il Consiglio.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sono le 19,29 ed entra la Consiglieria Scuteri P., il Consiglio riprende.”.

PUNTO N. 6 (ex Punto n. 9 all’Ordine del Giorno) - PRESA D’ATTO DEI RISULTATI DEL REFERENDUM CONSULTIVO PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI MOTTEGGIANA NEL COMUNE DI SUZZARA. RICHIESTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FUSIONE CON RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL REFERENDUM CONSULTIVO

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Questo atto si compone di due parti, appunto una è una presa d’atto, poi c’è la richiesta al Presidente della Regione Lombardia di avvio del procedimento di fusione con rimborso delle spese sostenute per il Referendum consultivo, di conseguenza non è una semplice presa d’atto, ma verrà anche aperta la discussione e ci sarà la votazione.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Beh, il Presidente diciamo che ha già illustrato sostanzialmente nei contenuti quello che adesso vi andrò a leggere, che insomma si chiede al Consiglio di deliberare. Prima, di partire con una mera lettura direi che in primo luogo diamo ufficialmente anche in questa sede i risultati della votazione sia di Motteggiana che di Suzzara, e quindi adesso ve li vado a leggere, il primo quesito referendario: “Volete che il Comune di Motteggiana sia fusa per incorporazione nel Comune di Suzzara”, abbiamo avuto: Sì 2.314, No 543, bianche 13, Nulle 11, complessivamente 2.881 votanti, questo ovviamente, ma lo dico anche se è palese e chiaro, è avvenuto nel Comune di Suzzara. Secondo quesito nel Comune di Suzzara, quindi dove si chiedeva sostanzialmente la denominazione che poteva essere Suzzara e Motteggiana, Motteggiana e Suzzara, o non sia mutata, 1.037 persone hanno votato per Suzzara e Motteggiana - Motteggiana e Suzzara 52 - non sia mutata 1.538 - (non sia mutata significa sostanzialmente che sarebbe rimasto ipoteticamente il nome del Comune incorporante) - 76 bianche - 178 nulle -, per un complessivo di votanti 2.881 come da primo quesito. Per quanto riguarda invece il Comune di Motteggiana, abbiamo avuto 1.115 votanti su 2.049 elettori aventi diritto al voto, ah, mi sono dimenticato di dirlo per Suzzara, a Suzzara hanno votato 2.881 persone sui 15.851 elettori aventi diritto al voto, quindi con una percentuale di votanti del 18,17%; mentre nel Comune di Motteggiana ha votato come avviene insomma tipicamente in questo tipo di referendum sulla fusione il 54,42%. Abbiamo avuto sul primo quesito 376 Sì contro i 737 No, 2 Bianche e zero Nulle, votanti 1.115. Sul secondo quesito, invece sulla denominazione, abbiamo avuto: 157 voti a favore di Suzzara e Motteggiana - 134 a favore di Motteggiana e Suzzara - 651 Non sia mutata - Bianche 116 - Nulle 57. Questa è la traccia diciamo così del voto nei due Comuni, e quindi

che cosa si va a chiedere sostanzialmente con questa delibera, credo che l'aspetto più importante sia sostanzialmente di prendere atto diciamo, di riportare, di dare atto che il referendum non ha dato luogo ad alcun contenzioso né sulla regolarità delle operazioni referendarie né sui risultati delle votazioni; di prendere atto insomma di questi esiti referendari, quindi di riportare gli esiti del Referendum tenutosi l'8 maggio; di attestare la regolarità del confronto preliminare e l'avvenuta effettuazione del Referendum consultivo comunale; di approvare, ovviamente in via definitiva uniforme il progetto di fusione, nel senso come progetto depositato; di richiedere al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 7, l'avvio dell'iter finalizzato alla promozione della relativa procedura, perché sapete che abbiamo seguito diciamo attraverso anche i contatti diretti con i funzionari regionali l'iter, e la richiesta fondamentale di questa sera di richiedere il riconoscimento del rimborso spese sostenute dal Comune di Suzzara per l'effettuazione del Referendum consultivo, che se non vado errato comportava circa 20.000 euro di spesa più o meno, se non ricordo male 7.000 euro per Motteggiana, più o meno con una tolleranza. Ovviamente poi di trasmettere questa delibera alla Giunta Regionale affinché poi di fatto il percorso faccia il suo, insomma abbia il suo percorso corretto come previsto da norma regionale, quindi la 29 del 2006 che abbiamo citato molte volte prima di partire con questo percorso e fino al referendum. Poi solo una nota, è stata analizzata, è stato analizzato il testo durante la Commissione di lunedì, Commissione Affari Generali, alla presenza della Dottoressa Zucchi, niente, io mi fermerei qui, se ci sono dubbi insomma, sia io che... soprattutto la Segretaria siamo ovviamente a disposizione.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dichiaro aperta la discussione sul punto. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Dichiarazioni di voto?”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Sì, prendiamo atto di un percorso che non era previsto dal Programma elettorale dei Sindaci, che è iniziato male con un incarico che non era specifico, incarico professionale che non era specifico per la fusione, ma era per altro, è proseguito con una quantità di errori e omissioni, e che è finito in modo fallimentare. La delibera riguarda di fatto una presa d'atto e una richiesta di rimborso legittima, prevista per legge, per cui, coerentemente con la linea espressa nelle delibere precedenti e relative alla fusione noi ci asteniamo.”.

PUNTO N. 7 (ex Punto n. 4 all'Ordine del Giorno) - ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 /2024 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000) - APPROVAZIONE

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Allora, in luglio abbiamo sempre questa diciamo scadenza tecnica di vedere l'assestamento di bilancio, e quindi fare tutte le considerazioni del caso. Avendo approvato il bilancio di previsione a maggio, siamo a luglio, quindi sono solo trascorsi due mesi e vedremo che gli assestamenti ci sono, sono assestamenti molto importanti, soprattutto verranno assegnate risorse, ci sono davvero in questo atto qui delle scelte significative, quindi, voglio precisare che non ci sono debiti fuori bilancio, questo tutti i dirigenti e i responsabili di posizione organizzative hanno dichiarato l'assenza di debiti fuori bilancio, quindi c'è la salvaguardia degli equilibri, sono congrui il fondo crediti di dubbia esigibilità, e c'è il fondo crediti accantonato in bilancio di previsione, anche questo congruo, verificato lo stanziamento di fondo riserva e ritenuto sufficiente. Fatte tutte queste verifiche si va ad operare il solito criterio col quale si definisce cosa è cambiato dall'approvazione del bilancio di previsione, come si modificano le entrate e spese

correnti, e come si modificano le entrate e spese straordinarie, diciamo in conto capitale. Allora andiamo ad analizzare come cambiano le entrate correnti, ci sono alcune voci molte significative nelle entrate correnti; per esempio la prima voce significativa che vediamo è una diminuzione stimata, è sempre una stima quella di cui stiamo parlando di una diminuzione stimata degli introiti IMU per 100.000 euro. Perché questa stima più bassa rispetto al bilancio di previsione, perché abbiamo visto che stanno andando piuttosto lentamente i ravvedimenti operosi che negli anni precedenti erano più vivaci, e quindi questo ha consigliato la nostra diciamo ragioneria, di prudenzialmente abbattere le entrate correnti di 100.000 euro. Abbiamo aumenti di entrate correnti che sono trasferimenti dello Stato per centri estivi, trasferimenti per congruità servizi erogati, poi abbiamo un contributo straordinario di Tea per il sostegno delle famiglie in occasione dell'innalzamento delle tariffe energetiche, sia gas, sia energia elettrica, per 90.000 euro, questa somma però la troveremo pari pari nelle spese correnti, perché il Comune di Suzzara, l'Ente comunale di Suzzara ha deciso di trasferire questa somma qui alla nostra Azienda Socialis, la quale espertissima in questa materia di sostegno alle categorie più deboli può realizzare meglio questo lavoro, quindi abbiamo sì un'entrata di 90.000 che però pari pari poi abbiamo la spesa di 90.000, che sono semplicemente un trasferimento all'Azienda Socialis. Detto questo, continuando alle maggiori entrate correnti, un'altra maggiore entrata corrente importante sono 64.461 euro del maggiore dividendo della Società Tea, già era stato in bilancio di previsione inserito 1 milione (vado a memoria), e direi 80.000 euro, ce ne sono 64.000 in più in virtù del deliberato dei Soci dell'Assemblea Tea che si è tenuta comunque verso metà giugno fine giugno, e quindi non era prevedibile poterla mettere come previsione precisa nel bilancio di previsione approvato a maggio. Allora, il totale delle entrate correnti sono 318.000 maggiori entrate correnti e minori entrate correnti per 138.000, quindi con una differenza di 180.000 euro; quindi abbiamo 180.000 euro di maggiori entrate correnti che sono date ho detto dai 90.000 che è un contributo di Tea al territorio, 64.000 sempre del dividendo Tea, 38.000 di proventi per la concessione rete gas; per le spese correnti si rilevano maggiori spese per 790.000 e minori spese per 56.000, con un totale di 734.000 che sono finanziate dalle maggiori entrate per 180.000, quindi noi adesso definiamo che abbiamo maggiori spese correnti per un totale di 734.000 per far fronte agli impegni che abbiamo voluto assumerci, che per 180.000 sono finanziati dalle entrate correnti, e 523.000 da avanzo di amministrazione e proventi per permessi a costruire; le maggiori spese correnti come vi ho detto sono subito le 90.000 che giriamo all'Azienda Socialis, poi 25.000 che giriamo ancora a Socialis, che sono destinate, questo credo che sia una notizia importante per tutti i Consiglieri, perché abbiamo avuto occasione di discutere in Consiglio una mancata possibilità di fare attenzione al Boni, alla nostra Casa di Riposo, con questi 25.000 euro cui vengono trasferiti a Socialis affinché Socialis trasferisca questi quattrini alle famiglie che hanno necessità di utilizzare il centro diurno, ho detto bene Alessandro? Sì. Quindi in questo modo si è voluto trasferendo una somma di 25.000 euro a Socialis, di fatto andare comunque ad aiutare prevalentemente la nostra Casa di Riposo Boni proprio mettendole a disposizione delle famiglie a sostegno del centro diurno, che è un servizio che il Boni mette a disposizione per le persone sole quando hanno bisogno di andare in compagnia a mangiare, a essere diciamo servite e poi tornare a casa la sera e dormire nella casa propria. Quindi questo si configura come un contributo di fatto destinato sia alle famiglie, ma destinato anche a sostegno dell'attività del Boni. Poi vado avanti ancora spese di manutenzione del verde 20.000, spese per incarichi professionali esterni, 26.000, 10.000 mila per strade e segnaletiche, refezione scolastica e servizio mensa 15.000, spese per personale 26.000, spese per la rete gas 14.000, centro elettronico 30.000, significa qui andare quindi a finanziare l'attività corrente del nostro centro elettronico, manutenzione ordinaria degli immobili comunali, manutenzione ordinaria scuole elementari, spesa per formazione personale docente nei servizi educativi.

Quindi, come vi ho detto il totale delle spese sono 790.000, le minori spese 560.00, le finanziate per 180.000 dalle maggiori entrate, e per 523.000 da proventi e permessi a costruire. Allora, detto questo andiamo a vedere che ancora abbiamo utilizzato 100.000 euro..., allora i 523.000 euro che finanziano le spese correnti al di là dei 180.000 delle entrate correnti, il 523.000 euro come li raccogliamo, li raccogliamo da 158.000 avanzo vincolato per legge quota TARI figurativa 2020 158.000, poi avanzo vincolato del fondo funzioni 265.000, i 158.000 poi ce lo spiegherà bene l'Assessore Mari, sono destinati ad agevolare la TARI dei cittadini di Suzzara. Quindi i 158.000 che avanzavano ed erano vincolati, vengono utilizzati a vantaggio dei cittadini per agevolare il pagamento della TARI. 265.000 euro che vengono dal fondo funzioni, ex covid o giù di lì, se servono e ci viene autorizzata dalla normativa in materia per finanziare le spese energetiche del Comune. Quindi l'illuminazione degli immobili comunali, delle scuole, delle strade e il riscaldamento e il gas. Poi, dall'avanzo disponibile, quindi dall'avanzo vero e proprio quello disponibile, si prendono 100.000 euro e si mettono a disposizione come contributo una tantum per le associazioni sportive energivore, energivore intendiamo quelle che consumano per le loro attività tantissima energia, per esempio ci riferiamo, poi dopo verrà anche questo specificato, non so al Palazzetto dello Sport che d'inverno riscalda, che accende le luci, alla Associazione Tennis, all'Associazione Calcio, al Roller, tutti quelli che ci dovranno dimostrare che c'è stato un incremento delle bollette energetiche, perché non è che si fa: allora a te do 10.000 euro, a lui ne do 5.000, all'altro non si fa in questo modo qui ... (**Presidente:** Assessore la invito a concludere) ... faccio lo straordinario, mi prendo tre minuti ancora..., allora, questo avanzo disponibile 100.000 contributo una tantum alle associazioni sportive; poi abbiamo un milione 328.000 per le.. un milione e 300.000 euro più euro meno per entrate e spese in conto capitale che sono gli aumenti, sono modestissimi, sono 30.000 euro, e invece l'utilizzo dell'avanzo disponibile, l'utilizzo dell'avanzo disponibile ve lo sintetizzo proprio in grandissimi numeri sono: 300 e circa 50.000 euro, euro più euro meno da mettere a disposizione assieme ai 500.000 che ci darà la Regione, 352.000 euro eccolo qua, per l'acquisto della sede di Socialis, quindi qui ci sarà un contributo di 500.000 euro della Regione, un contributo di 352.000 euro del nostro avanzo di amministrazione che serve limitatamente a 300.000 euro a comprare l'immobile, e per 52.000 euro a pagare il notaio e le spese di registro, non c'è IVA. Così come altri 800 e 28.000 euro sono avanzo di gestione destinata alla ciclabile San Colombano, che cambia anche la forma di finanziamento, comunque 828.000 euro sono destinati alla realizzazione della ciclabile di San Colombano, oltre a 100.000 contributi della Regione, non ci inganniamo sui 100.000, 100.000 sono per l'anno 2022, il contributo regionale totale è 500.000, ma si esplicita in direi tre anni, nel 2022 100.000, poi a seguire nel 2023 e nel 2024. Altre spese che verranno finanziate con l'avanzo sono gli interventi sugli alloggi di proprietà comunale che sono dati ai cittadini; trasferimento in conto capitale alla Associazione Centro Sociale perché comprano un'auto per fare il trasporto degli anziani, trasporto degli anziani negli ospedali, sono trasporti come si dice... accompagnati, e poi varie altre spesette, varie altre cose, acquisto di attrezzature Biblioteca, arredi Galleria, scuole materne, scuole primarie e asilo-nido. Io spero e credo di avere stretto al massimo, ma di essere stato chiaro.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dichiaro aperta la discussione sul punto, interventi, nessuno interviene, dichiarazioni di voto.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sarò molto veloce, ovviamente voteremo a favore dell'assestamento di bilancio, come già detto altre volte ci troviamo in un contesto molto molto difficile, soprattutto per le questioni che hanno riguardato la guerra, quindi i riflessi sull'energia e su tutto ciò che comporta, ecco anche

l'aumento delle materie prime; ecco in un contesto di difficoltà comunque vediamo che l'Amministrazione sta portando avanti il proprio programma e in particolar modo per quanto riguarda le opere pubbliche, quindi vediamo finalmente anche il finanziamento della pista ciclopedonale che andrà a San Colombano, che era uno dei punti più ambiziosi della dell'Amministrazione, il fatto che in questa occasione riusciamo ad ottenere risorse, a finanziare con risorse proprie ecco, o comunque in parte con risorse proprie credo che sia assolutamente importante, vedremo poi questa sera, parleremo anche di altre questioni che riguardano magari anche la rotatoria dell'AllPack che sono insieme se vogliamo al teatro Guido e a Villa Grassetti sicuramente le opere pubbliche più importanti che la città attende da tempo, e quindi siamo soddisfatti di questo assestamento sempre tenendo in considerazione come dicevo prima il contesto, che è sicuramente molto molto difficile per le pubbliche amministrazioni, quindi avanti così.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione l'Assestamento, favorevoli: Gruppo PD favorevole; contrari: Fratelli d'Italia e Lega per Salvini Premier contrari; la delibera è approvata. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto: favorevoli? Tutti i Consiglieri sono favorevoli all'immediata eseguibilità, per cui l'atto è immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N. 8 (ex Punto n. 5 all'Ordine del Giorno) - AGEVOLAZIONI TARIFFE CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI) PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE - ANNO 2022

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Come già anticipato dal Vice Sindaco in precedenza quest'anno abbiamo deciso, insomma abbiamo riscontrato all'interno dell'avanzo vincolato delle risorse che derivano, poi leggerò un po' meglio la delibera, da dei contributi che come sapete lo Stato ha messo a disposizione del Comune, dell'Ente, per favorire e per agevolare le utenze TARI. L'anno scorso, appunto nel 2021, queste agevolazioni sono state diciamo destinate alle utenze non domestiche che durante il periodo diciamo del lockdown hanno dovuto subire la chiusura. La misura è una misura importante dal nostro punto di vista, perché in un momento insomma critico per il nostro Paese, per tutto il mondo in generale, dove le spese energetiche sono in aumento, l'abbiamo sentito anche solo parlando di assestamento, credo che comunque un contributo nella tariffa dei rifiuti possa essere una misura decisamente importante. Vado a leggere alcuni punti della delibera, innanzitutto appunto si richiama l'articolo 6 del Decreto Legge 73 del 25 Maggio 2021, il famoso decreto sostegni bis, che appunto aveva messo a disposizione delle risorse per gli enti nell'anno 2021, finalizzato appunto alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione TARI. È pervenuta una nota, tra l'altro pervenuta lo dico come storico, pervenuta un po' tardi in virtù anche di quella crisi di Governo che stiamo vedendo, che è sotto gli occhi di tutti, quindi devo dire che gli uffici hanno lavorato in maniera anche celere, e hanno dovuto insomma correre diciamo così per portare questa delibera assieme anche a Mantova Ambiente, che quindi ringrazio per l'impegno, perché crediamo fosse necessario riuscire a utilizzare queste risorse ecco. Appunto la nota cito: dice che le risorse a valere sul fondo ex articolo 106 del decreto numero 34/2020, se non utilizzate dall'Ente nell'esercizio 2022/2021 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e 2021 possono essere utilizzati nei limiti dell'importo di cui alla tabella 1, confluite in avanzo, quindi quello che dicevamo prima al punto precedente, per concedere nel 2022 agevolazioni TARI, in favore sia di utenze domestiche sia di utenze non domestiche, rimettendo all'Ente l'individuazione di tali utenze, anche tra quelle non

interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività. In virtù di questo la scelta che l'Amministrazione ha portato avanti è stata quella di destinare queste risorse, che sono 158.862,20 euro, a cascata, a pioggia a tutte le utenze in regola chiaramente con i pagamenti TARI, per una misura del 50% dedicate alle utenze domestiche, e per un altro 50% per le utenze non domestiche; questa riduzione andrà a incidere sulla quota variabile 1, per 1 meno 16%. Se ricordate, in sede di approvazione del Piano economico finanziario 2022/2025, il piano quadriennale, abbiamo appunto appurato che in virtù di aumenti dei costi di smaltimento dei rifiuti, in virtù anche della nuova modalità di elaborazione dei Piani economici finanziari decisa dall'Autorità, da ARERA, Mantova Ambiente insomma aveva constatato un aumento della TARI, delle tariffe sia per le utenze domestiche che per le non domestiche di circa l'8,53%, ecco grazie a questi 158.000 euro che andiamo appunto a destinare alle utenze, le utenze domestiche e non domestiche vedranno una riduzione delle bollette del 5,40%, come sapete la seconda rata arriverà ad ottobre, ed è il conguaglio rispetto all'approvazione delle tariffe, la prima rata è arrivata a circa marzo e ancora con le tariffe dell'anno precedente, ecco ad ottobre arriverà la seconda rata con questa riduzione, credo che comunque sia una misura importante. Direi che ho detto tutto, grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dichiariamo aperta la discussione su questo argomento, i Consiglieri vogliono intervenire? Non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Sì, siamo favorevoli, accogliamo con favore questa delibera che trova sempre il nostro appoggio quando si tratta di ridurre la pressione fiscale, quindi bene così.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Anche noi ovviamente abbiamo accolto positivamente la notizia, è una bella notizia rispetto a una situazione che come dicevo prima è molto molto difficile, quindi seppur la riduzione sia più simbolica che altro, però crediamo che sia anche un bel messaggio da dare ai cittadini, ecco che comunque l'Amministrazione è sensibile anche su questi temi. Quindi una bella notizia in un momento veramente molto molto difficile.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Credo che non ci siano altre dichiarazioni di voto, poniamo in votazione l'Agevolazione delle tariffe TARI, favorevoli: unanimità; chiedo l'immediata eseguibilità dell'atto, favorevoli: tutti i Consiglieri sono favorevoli; l'atto è immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N. 9 (ex Punto n. 6 all'Ordine del Giorno) - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARSI CON LA PROVINCIA DI MANTOVA PER L'AFFIDAMENTO DEI COMPITI DELL'UFFICIO COMUNE PER LE ESPROPRIAZIONI, PREVISTO DALL'ART. 6, COMMA 4 DEL D.P.R. 327/2001, ALL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Siamo quasi tutti freschi dalla riunione di ieri sera in cui è stato illustrato, comunque sia si tratta di una convenzione tra il Comune di Suzzara e l'ufficio per le espropriazioni della Provincia di Mantova. Allora, Suzzara dotata, ha tutti i regolamenti, tutte le cose che permettono di fare in proprio questa operazione qui, resta comunque il fatto che essendo gli espropri un argomento piuttosto delicato, si è preferito anche in considerazione dei costi che sono molto contenuti, di ricorrere all'ufficio degli

espropri della Provincia di Mantova, dove c'è una consuetudine a queste attività, conseguentemente c'è un'esperienza consolidata, da parte del Comune di Suzzara essendo un Comune che ha una popolazione compresa tra i 15 e i 30.000 abitanti, il costo annuo per ricorrere a questa competenza della Provincia di Mantova è di 3.000 euro. Quindi con 3.000 euro noi ci garantiamo la possibilità di avere un servizio per gli espropri. Questi espropri fra l'altro sono riferiti in particolare alla ciclabile di San Colombano, mi aggancio a una domanda che aveva fatto ieri sera il Consigliere Michele Zanardi, per la quale ho una idea abbastanza precisa, il Consigliere Zanardi aveva chiesto quanti saranno i proprietari se non ricordo male, quanti saranno i proprietari interessati agli espropri e quanto verrà espropriato; vorrei fare questa precisazione qui: questa ciclabile Suzzara fino all'altezza di strada Cavallara, seguirà il percorso del "Po vecchio", quindi proprio di.. oggi è un fossato, nulla più, però come tutti i fossati o i fiumi hanno una zona di rispetto di 4 metri, quindi andremo ad agire con la ciclabile proprio su quei, ne prenderemo 5, 4 sono quelli di zona di rispetto, più un altro metro ulteriore, quindi, in questo caso significherà che i nostri tecnici nel posizionare la ciclabile, renderla fruibile e utilizzabile, però hanno anche cercato di tener conto di andare a colpire per quanto il meno possibile gli interessi dei privati, avendo 4 metri di zona di rispetto, 4 metri di zona di rispetto vuol dire per i non addetti ai lavori che io in quei 4 metri della mia proprietà, che vanno verso la sponda del fiume, la sponda proprio del fiume, non posso costruire niente, non posso ingombrare in modo stabile con costruzioni o simil costruzioni, steccati, recinti, queste cose qui, perché il Magistrato del Po (nel caso del Po) e comunque le autorità competenti devono avere il diritto di transitare con i mezzi in fregio, quindi di fianco al fiume o al fossato o alle cose. Quindi questi 4 metri interessano, passami il termine Michele, abbastanza meno, poco, diciamo il proprietario privato, gliene prendiamo un altro, oltre ai quattro prendiamo un quinto metro, però i nostri tecnici per la verità, io non ho meriti, ho solo il compito di illustrare, però i nostri tecnici sono stati così attenti a cercare di colpire il meno possibile gli interessi dei privati. Sintetizzo per grandissimi numeri che i privati interessati dovrebbero essere una decina, poi sono fisicamente di più, ma perché ci sono due comproprietari nello stesso fondo, cioè ci sono io e mia sorella è chiaro che siamo due però il proprietario è uno di fatto, quindi questa è quanto. Quindi questa è l'accordo con la Provincia di Mantova, ripeto costa 3.000 euro all'anno, è sancito da uno standard di convenzione che avete comunque allegata, e quindi direi, essendo un rapporto tra enti pubblici è un rapporto credo paritario senza particolarissime implicazioni o cosa, io credo che date queste precisazioni che mi sembrava doveroso dare, ho cercato l'impossibile, però insomma ce ne siamo usciti in qualche modo, ecco tutto qua. Io credo di avere concluso.".

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "Possiamo discutere l'argomento, i Consiglieri vogliono intervenire? Non ci sono interventi. Passiamo alle dichiarazioni di voto.".

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): "Sì, stiamo cercando di limitare al massimo gli interventi visto l'ordine del giorno corposo e quindi ci esprimiamo essenzialmente nelle dichiarazioni di voto; voteremo a favore di questa proposta di delibera, ormai è una consuetudine ed è molto utilizzata ed apprezzata da diversi enti la possibilità di convenzionarsi con la Provincia di Mantova, è una cosa estremamente consolidata, e tra l'altro la convenzione avendo durata annuale e quindi ci permette di recedere quando o semplicemente di non confermarla, quando magari non ci fosse più la necessità perché magari i nostri uffici comunali raggiungono l'autonomia a livello di personale e quindi di addetti, la cosa è ancor più positiva ecco. Quindi daremo parere favorevole.".

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto poniamo in votazione lo schema di convenzione, favorevoli: unanimità; mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità dell'atto: anche in questo caso c'è l'unanimità, la delibera è immediatamente eseguibile”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Allora adesso, visto che questo è più un disordine del giorno che ordine del giorno oggi, sposterei un altro punto.”.

PUNTO N. 10 (ex Punto n. 8 all'Ordine del Giorno) - ACQUISTO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DA DESTINARE A SEDE DEI SERVIZI SOCIALI E SPAZI PER ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, DI TUTTI I COMUNI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI SUZZARA (MN) IN GESTIONE ASSOCIATA - APPROVAZIONE CONVENZIONE DI DEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI SUZZARA

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “L'oggetto di questa delibera è l'approvazione della convenzione degli impegni fra Regione Lombardia e Comune di Suzzara, chiaramente perché c'è bisogno di questa convenzione qui, perché la Regione Lombardia, com'è noto metterà a disposizione 500.000 euro per l'acquisto di Socialis, oltre, come ho detto prima, ai 500.000 euro che mette a disposizione per la ciclabile; quindi voglio dire, è necessario definire questi impegni tra il Comune di Suzzara e la Regione Lombardia. Noi andremo ad acquistare l'immobile dove è ubicata Socialis per soprattutto due ordini di ragioni, la prima ragione è che così liberiamo qualcosa come o 43 o 48.000 euro, non ricordo la cifra di canone d'affitto, quindi significa che sulle spese correnti il nostro Comune comincerà ad avere almeno all'inizio un beneficio, perché un beneficio, perché non saranno previsti o prevedibili subito subito delle spese correnti per il mantenimento, e non ci sarà l'affitto. Quindi avendo ottenuto dalla Regione 500.000 euro per andare ad acquistare, e intendo l'intero immobile, l'intero immobile comprende anche gli ex magazzini del formaggio, per chi è di Suzzara c'è il palazzo, un cortile con due altri corpi di fabbrica, che erano due o tre corpi di fabbrica che erano destinati in passato a magazzini del formaggio, quindi si compra l'intero complesso immobiliare che comprende quindi la cosa. Qui si definiscono solo i compiti della Regione e quelli del Comune, e si delibera semplicemente questo atto di convenzione con la Regione; ecco sul dettaglio francamente non mi sono soffermato sapendo di avere in Consiglio un tecnico, però lo schema di convenzione era a disposizione, acquisto del complesso immobiliare definisce chi fa che cosa e chi mette cosa, e con quali mezzi, ecco con la presente si stabilisce, oggetto della convenzione, descrizione degli interventi, il cronoprogramma, poi dopo il ruolo e impegno delle parti, il beneficiario, i referenti operativi chi sono, e via le economie di spesa, verifiche e controlli, ecco nelle verifiche controlli preciso io, che l'Ufficio Tecnico si doterà di una perizia affinché prima del rogito, questo solo lo schema di convenzione, prima del rogito affinché il prezzo definito, teniamo conto che era un immobile ex del Ministero delle Finanze direi, poi ceduto a un fondo di investimento immobiliare il quale fondo di investimento immobiliare oggi lo cedrebbe al Comune di Suzzara. Quindi in tutti i casi verrà fatta prima del rogito una perizia affinché gli 800.000 euro richiesti risultino coerenti con i prezzi di mercato a Suzzara, credo che non ci voglia granché, io non sono un esperto immobiliare, ma credo che non ci voglia granché a immaginare quanto siano corretti questi prezzi dal momento che insomma, trattiamo veramente di un immobile significativo, ben tenuto e

significativo, con cortile, pertinenze, insomma con diverse cose. Detto questo, io credo di, basta questo. Ho concluso.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Sì, l’Assessore mi ha messo un dubbio atroce, e quindi al di là dell’intervento che volevo fare, dicendo che verrà acquistato l’intero immobile compresi i magazzini, in delibera si parla dell’unità foglio 49 mappale 788 subalterno 2, al catasto questo immobile risulta essere uffici pubblici, ed è il corpo di fabbrica, il fabbricato che si trova all’incrocio tra via Mazzini e via Manzoni praticamente, poi c’è un cortile e dall’altra parte ci sono i fabbricati che sarebbero il mappale 788 sub. 3, che a destinazione d’uso questi sì sono magazzini, ... (**Assessore Tirelli:** erano magazzini sì, oggi sono in disuso, non utilizzati che io sappia) ... perfetto, se mi sta dicendo, se ci diceva che state acquistando anche quello, qua in delibera si parla solo del sub. 2, non del subalterno 3, non è citato qua il subalterno 3. Questo immobile è composto da 3 subalterni, quindi da 3 unità immobiliari, l’1 sono gli uffici, il 2.. chiedo scusa, chiedo scusa, l’1 è l’area comune, quindi il cortile e le parti comuni, il subalterno 2 è il fabbricato che riguarda ... (**Assessore Tirelli:** certo, dove c’era la banca in sostanza) ... perfetto, e il subalterno 3 sono opposti, si trovano dall’altra parte del cortile rispetto all’attuale sede di Socialis, questi sono i magazzini, e quindi mi è venuto questo dubbio perché qua in delibera si parla solamente del mappale 788 sub. 2; delibera: al punto 1) di dare atto che le premesse costituiscono la parte integrante; al numero 2) di approvare la convenzione; e al numero 3) di acquisire al patrimonio dell’Ente l’unità, ecc., ecc., foglio 49 mappale 788 sub. 2, quindi questo è il grosso dubbio che mi è venuto. Poi, al di là di questo ci sono altre considerazioni che volevo fare, non è un momento ideale per acquistare immobili che alla fine dei conti sono un enorme costo, soprattutto quando si tratta di edifici di antica realizzazione o comunque di una certa epoca, che hanno prestazioni energetiche sicuramente di basso livello, che essendo vincolati o comunque ai quali la Sovrintendenza ha una particolare attenzione e non sarà facile proporre interventi di riqualificazione energetica, e quindi saranno immobili molto energivori, in più non siamo neanche certi della loro adeguatezza da un punto di vista sismico, sempre per i problemi dell’intervenire e farci comunità dove lasciare che anche i nostri ragazzi siano lì su una struttura che non offre tutte le garanzie, beh, insomma, io francamente mi chiedo se non sarebbe stato meglio continuare a versare il canone di locazione e guardarsi intorno per l’eventuale acquisto di altri immobili in futuro o la realizzazione di nuovi fabbricati, diciamo tra l’altro che questa cosa qua, questa cosa qua resta un investimento che non dà alla fine un valore aggiunto ai servizi che già vengono erogati ai cittadini. Abbiamo davanti un inverno che probabilmente non sarà il più bello degli ultimi anni, anzi tutt’altro, e quindi anche dal punto di vista dei costi dell’energia, insomma tutto darebbe l’indicazione che forse non è il momento adeguato per spendere, anche se va tenuto presente che il Comune spende 300 e rotti mila euro e 500 ce li mette la Regione, per cui è vero che è un’occasione importante, ma era comunque da valutare, non se ne è mai parlato prima, ce lo troviamo stasera in delibera l’acquisto di questo immobile. Per quello che riguarda la delibera non è chiarito se gli altri Comuni continueranno a pagare regolarmente l’affitto e quindi resterà tutto invariato per il resto, solo che stavolta lo pagheranno al nuovo proprietario, e la locazione non parla di tempi, chiedo scusa, la convenzione non parla di tempi, cioè si parla di una destinazione d’uso vincolata, ma per quanto tempo, per quanto tempo resterà, o deve restare così, 10 anni, 5 anni, 1 anno, basta l’acquisto e poi dopo c’è libertà, perché se poi la si volesse cedere a questo punto in toto o in parte a qualcun altro, anni fa si parlava dell’interesse per l’oratorio, oppure se si decidesse di o ci fosse l’opportunità di avere una nuova sede magari in un altro luogo del territorio o in un altro Comune, qui siamo legati a delle tempistiche per cui si deve restare qua per forza, o tra un tot di anni si potrà rivalutare la destinazione dell’area? Ho finito.”.

ASSESSORE ALESSANDRO GUASTALLI: “Volevo solo fare alcune precisazioni, ovviamente la valenza dell’edificio è vista sotto due punti di vista, uno che è quello ovviamente della sede che attualmente c’è, dove c’è condivisione, il fatto che è di tutti i Comuni che la sede sia a Suzzara, perché vi ricordo che la sede di Suzzara non è solo la sede di Socialis ma è la sede dei Servizi Sociali di Suzzara e vede praticamente più di metà edificio, molto forse di più di metà edificio dedicato ai servizi di Suzzara, quindi una sede comunque è indispensabile per il Comune di Suzzara perché attualmente nell’attuale Comune non c’è, in quest’ottica avendola adottata come la sede dei Servizi Sociali di Suzzara, l’accordo che è sempre stato preso con i Comuni sostanzialmente era questo. Io pago l’affitto della sede, che è la tua sede, come tutti i Comuni hanno la propria sede, perché il Comune di Pegognaga mette a disposizione 3 locali per gli assistenti sociali di Socialis, il Comune di Moglia fa altrettanto, Suzzara ne ha di più e quindi non li può tenere qua e quindi non dà gratuitamente la propria sede ma la deve in questo caso prendere in affitto, gli altri Comuni però in contraccambio si fanno carico come toto di tutte le spese dell’edificio, quindi anche le spese energetiche, luce, acqua, gas, manutenzione ordinaria, come faranno in futuro. Quindi, da questo punto di vista nulla cambia, il vantaggio da questo punto di vista qua, tra virgolette ce l’ha Suzzara, nel senso che non deve più pagare l’affitto, cioè in cinque anni praticamente si è pagato in toto l’acquisto della sede. Quindi questo è un fatto però che è puramente economico, cioè non mi cambia nulla dal punto di vista ecco aziendale, mi cambia ecco dal punto di vista dell’economicità da questo punto di vista del Comune e degli accordi che rimangono invariati tra tutti i Comuni. Poi c’è il secondo aspetto invece che è l’aspetto per me insomma più rilevante dal punto di vista progettuale, che è la destinazione dell’area appunto, che non è la semplice struttura degli uffici, ma sono quei capannoni, capannoni che sono secondo me importanti, possono essere importanti sia per il Comune di Suzzara, perché spesso il Comune di Suzzara necessita di spazi proprio come anche liberi come capannoni anche per semplice deposito per archivi, per quello che è, perché ne ha un bisogno che è estremo, ma vista la vicinanza con l’oratorio e visto il fatto che con l’oratorio da anni si stanno portando avanti progetti importanti dove vedono oramai la presenza di 50 ragazzi stabili lì, questo è un’idea che ovviamente il Comune dovrebbe portare avanti appunto quello di investirci per fare un centro di aggregazione giovanile che vedrebbe una interconnessione con l’oratorio che è eccezionale da quel punto di vista lì, anche alla luce di tutti i finanziamenti e bandi che su queste tematiche stanno continuando ad uscire. Quindi, ecco questa insomma la vedevo sotto questo punto di vista, quindi al di là dell’operazione meramente immobiliare che secondo me ha una valenza economica che secondo me ha, ma anche dal punto di vista progettuale, ecco anche come valorizzazione credo di un edificio che altrimenti non vedrebbe sicuramente un altro fine se non se non un fine pubblico. E un edificio che è vero che ovviamente ha dal punto di vista energetico veramente delle differenze ovvie rispetto a un edificio in classe A, però è anche un edificio che comunque è storico e che dal punto di vista anche della muratura posso garantire che garantisce anche nei periodi estivi molto più fresco di quello che possono garantire a volte edifici più giovani. Quindi abbiamo notato anche negli ultimi anni insomma non questo incremento così ecco vertiginoso delle spese che sono assolutamente sotto controllo anche da quel punto di vista. Quindi non mi preoccupa più di tanto. Ho un dato un po’ una carrellata.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sospendo un attimo.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Riprendiamo il Consiglio alle 20,51 e darei la parola alla Dottoressa Meli che interviene sul rilievo che è appena stato fatto.”.

Dottoressa Bianca Meli (Segretario Generale): “Allora, il rilievo è corretto, viene integrata la delibera aggiungendo subalterno 1 e subalterno 3 come risultano dagli atti depositati in Comune, grazie Consigliere.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “...e togliamo pertinenza. Bene, quindi possiamo proseguire con la discussione, non so se il Consigliere Zanini aveva finito.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Ma guardi io in realtà mi ero interrotto e poi mi ero dimenticato di dire una cosa che avrei detto sennò nella dichiarazione di voto ... (**Presidente:** vista la situazione può proseguire, prego Consigliere) ... in passato alle delibere come queste veniva allegata la perizia di stima dell'Ufficio Tecnico che attestava la congruità della spesa, e questa cosa qua è venuta meno a seguito di normativa recente del 2019/2020, ecco io ho davanti, perché avevo consultato preoccupandomi della cosa una sentenza della Corte dei Conti, ma non sto lì a citarla, che dice: ciò non esime l'Ente dall'effettuare un'approfondita istruttoria che documenti la ragionevolezza e l'utilità dell'acquisto del bene nel rispetto dei principi del buon andamento, articolo 97 comma 2 della Costituzione, e dell'equilibrio di bilancio, che vincolano l'Amministrazione comunale ad impiegare nel modo più efficiente possibile le risorse anche immobiliari di cui dispone ai fini del perseguimento degli interessi pubblici affidati alla sua cura. Quindi in sostanza, anche se non ci fosse stata come non c'è, una valutazione, una perizia di stima dell'immobile, comunque una relazione dell'Ufficio Tecnico che magari sosteneva queste motivazioni e illustrava questi aspetti, sarebbe stata d'aiuto forse anche a poi ad addentrarsi nella questione catastale, grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Per questa risposta tecnica do la parola alla Dottoressa Meli.”.

Dottoressa Bianca Meli (Segretario Generale): “Abbiamo fatto una videoconferenza con Regione Lombardia, in quella sede è stato appunto concordato che la perizia non è più necessaria come lei ha giustamente ricordato per normativa vigente; abbiamo concordato in ogni caso con Regione Lombardia che una perizia affidata all'Agenzia del Territorio è comunque opportuna. Rilevo solo questo dato: con Regione Lombardia ripercorrendo la proprietà del bene come lei aveva giustamente ricordato, deriva da un bene di proprietà di un Ministero quindi in sé una perizia c'era già. Abbiamo concordato con Regione Lombardia in ogni caso di aggiornarla ad oggi ecco, e con Regione Lombardia nel momento in cui abbiamo preso visione della convenzione che Regione chiede che venga approvata, quindi questa è una richiesta specifica, tutti gli attori hanno concordato che è un passaggio opportuno e basta, di conseguenza a seguito dell'atto di oggi verrà acquisita, ma ci tengo a precisare che è di provenienza dello Stato questo bene, e quindi una perizia era già esistente, si tratta solo di attualizzarla.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi? Una replica, no. A questo punto passiamo alle dichiarazioni di voto.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI): “Sì, noi ci asterremo dal voto per questa delibera. Niente, volevo precisare che quando si parla di perizia non mi attenevo solamente al valore di stima o alla provenienza dell'immobile, ma anche semplicemente alla ragionevolezza, all'utilità dell'acquisto e l'esame dell'istruttoria ecco, quindi una cosa più generica e di interesse per il solo Comune di Suzzara. Comunque

grazie è buona cosa che, cioè è buono che ci abbia informato che c'è comunque l'intenzione di provvedere nel merito.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Mettiamo in votazione l'atto; favorevoli: Gruppo PD favorevole, contrari: non ci sono contrari, astenuti: Lega per Salvini Premier astenuta e Fratelli d'Italia astenuto. La delibera è approvata. Immediata eseguibilità dell'atto; favorevoli: Gruppo PD favorevole, contrari, astenuti, la delibera non è immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N. 11 (ex Punto n. 7 all'Ordine del Giorno) - TRASFERIMENTO AL PATRIMONIO DISPONIBILE E PERMUTA DI AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE (FG. 21 MAPPALE 111 PARTE), CON AREE DI PROPRIETÀ PRIVATA (FG. 21 MAPPALI 209 E 212)

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Sì, ho chiesto di poter prendere la parola perché la delibera che sta per essere messa in discussione riguarda la permuta di immobili tra il Comune e una serie di privati comproprietari, uno di questi privati comproprietari era candidato con Lega Salvini Premier in lista alle ultime elezioni comunali, e quindi per correttezza noi riteniamo di uscire dall'Aula e non partecipare alla discussione, grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “D'accordo, quindi prendiamo atto che alle 20,59 il Gruppo Lega per Salvini Premier lascia l'aula.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Trasferimento al patrimonio disponibile, permuta di area proprietà comunale con area di proprietà privata; stiamo parlando di aree a San Prospero, c'è una questione aperta da molto tempo, per la quale una famiglia, cioè alcuni proprietari, i signori Pigatto sono proprietari di un'area e il Comune è proprietario di un'altra area che interessa questi signori qui, i signori Pigatto sono proprietari di un'area destinata a campo sportivo e quindi di utilizzo pubblico che può essere molto, molto, molto importante per il Comune, e in compenso il Comune è proprietario di un'area vicinissima agricola che completerebbe la proprietà di questi signori Pigatto. Stiamo parlando di 1.638 metri la proprietà del Comune, mentre i terreni di proprietà dei signori Pigatto relativi ai mappali 209 e 212 sono complessivamente 2.420, quindi il Comune cede e permuta i 1.638 metri quadrati e ne riceve 2.420. La perizia stesa dal nostro architetto Tamborrino stima in 9.680 euro la differenza di questi due terreni, sostanzialmente stiamo parlando di circa 800/900 metri quadrati, 800 direi 780 metri quadrati, 9.680 euro sono 12,37 euro al metro quadrato che è il prezzo di un terreno agricolo oggi, perché 12,37 per 3.138 uguale circa 15.000 euro alla biolca circa, euro più euro meno questo è. Detto questo, non ci sono spese da parte del Comune di alcun tipo, perché i signori Pigatto si fanno carico degli oneri del trasferimento, quindi c'è interesse di tutti e due a risolvere una questione che è di tutte e due le parti, quindi i signori Pigatto e il Comune risolvere una questione aperta da molto tempo a cui per svariate ragioni non è stato dato seguito, ma che è corretto mettere finalmente ha posto con questi atti qui. Al Comune non c'è costo, il Comune disporrà del titolo dell'intera proprietà del campo di calcio su cui si svolgono le attività del dai cittadini di San Prospero o di chi va a giocare in quel campo. Detto ciò, la proprietà comunale è completa e i signori Pigatto hanno in alternativa un pezzo di terreno che completa il loro quadro. Questo è credo in super sintesi, se interessa la perizia è qui, comunque l'architetto ce l'abbiamo qui se siamo interessati ci spiega il perché, però vi ho detto quanto è quotato il terreno, la zona è San Prospero, quindi credo che possiamo

immaginare che i due terreni fra l'altro vicinissimi fra di loro hanno lo stesso prezzo, non è stato fatto niente di e soprattutto sono cifre così modeste che insomma non è che andiamo a turbare chissà quale equilibrio economico finanziario o di investimenti, ho concluso.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “È aperta la discussione sul punto, ci sono interventi, ne dubito, dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, di conseguenza poniamo in votazione la delibera, favorevoli: unanimità; la delibera è approvata.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Devo precisare che c'era un'ultima mozione, ma il Consigliere Rosselli essendo assente mi ha chiesto il rinvio, per cui verrà trattata nel prossimo Consiglio quindi alle 21,05 il Consiglio si conclude.”.

Processo verbale del Consiglio Comunale della seduta del 27.07.2022

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, **28 SETT 2022**

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

La presente copia, composta da n. 18 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Suzzara, **28 SETT 2022**



Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Elisabetta Zucchi